

La Repubblica 17 Ottobre 2023

## **Caivano, politica e camorra il governo manda i commissari**

Le recentissime indagini del pool anticamorra hanno fatto emergere nel Comune di Caivano «forme d'ingerenza da parte della criminalità organizzata». E dunque, dopo lo scioglimento scattato ad agosto a seguito delle dimissioni di 13 consiglieri, mentre è ancora vivo lo choc suscitato dalla tragica storia degli stupri di gruppo ai danni di due bambine, arriva il provvedimento del governo che commissaria per 18 mesi l'amministrazione. Stavolta il provvedimento non è basato su motivi politici, ma per presunte infiltrazioni che compromettono la libera determinazione e l'imparzialità dell'azione amministrativa e il buon andamento e il funzionamento dei servizi, con grave pregiudizio dell'ordine e della sicurezza pubblica», come recita la nota di Palazzo Chigi che ha recepito la proposta del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Sulla decisione del Viminale ha influito in maniera determinante l'inchiesta condotta dai carabinieri e coordinata dalle pm Giorgia De Ponte, Francesca De Renzis, Anna Frasca coordinate dalla pm Rosa Volpe che ipotizza « sistema di gestione camorristica dell'attività amministrativa ben radicato e collaudato da tempo ». In cella sono finiti, fra gli altri, il dirigente del Comune Vincenzo Zampella, l'ex assessore Carmine Peluso, l'ex consigliere Giovambattista Alibrico, (esponenti della maggioranza di centrosinistra guidata dal sindaco Vincenzo Falco, non indagato e sentito come teste) e l'allora segretario locale di Italia Viva (partito cui non aveva però rinnovato l'iscrizione Armando Falco. Secondo l'accusa, Peluso (difeso dall'avvocato Fioravante De Rosa) insieme ad Alibrico sarebbe addirittura andato personalmente presso alcuni cantieri a sollecitare il pagamento del "pizzo" alla camorra.

Solo fra un anno e mezzo, a questo punto, i cittadini di Caivano potranno tornare alle urne. La città rimane al centro dell'agenda politica. Giovedì 19 ottobre alle ore 11, 30, presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, sarà presentato il progetto di riqualificazione e ristrutturazione dell'ex centro sportivo Delphinia con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, il ministro per lo Sport Andrea Abodi, il commissario di governo Fabio Ciciliano e i vertici di Sport e Salute Spa.

Su iniziativa bipartisan di un gruppo di parlamentari nasce invece un tavolo permanente fra Parlamento e prefettura alla luce dei fatti di Caivano e del tragico omicidio del musicista Giovanbattista Cutolo. « L'obiettivo è quello di favorire un confronto al fine di rafforzare l'azione legislativa e l'intervento operativo a Napoli e nell'area metropolitana », spiegano deputati e senatori dei diversi schieramenti che hanno incontrato ieri il prefetto Claudio Palomba: Gianluca Cantalamessa, Ada Lopreiato, Maria Domenica Castellone, Vincenza Aloisio, Antonio Caso, Pasqualino Penza, Luigi Nave, Carmela Auriemma, Francesco Emilio Borrelli, Valeria Valente e Marco Sarracino. « È un'iniziativa a cui teniamo molto - spiega la senatrice del Pd Valeria Valente - e che ci consentirà di affrontare in maniera approfondita e costruttiva i principali problemi del nostro territorio».

**Dario Del Porto**